

## Tavolo istituzionale per la revisione della Scheda BDM

*Alla fine del 2012 l'ICCD ha costituito un tavolo di lavoro istituzionale per la revisione e l'aggiornamento della scheda BDM-Beni demoetnoantropologici materiali, rimasta ferma alla versione 2.00.*

*All'interno della commissione si è creato un gruppo di lavoro specialistico a cui è stata affidata la progettazione della nuova versione della normativa (4.00\_bozza 1.06), poi pubblicata nell'ottobre del 2014 nell'area "Sperimentazione normative" del sito istituzionale dell'ICCD.*

*La nuova versione, oltre a essere allineata alla bozza più aggiornata della Normativa trasversale 4.00, presenta una maggiore congruità rispetto ai tratti specifici dei beni culturali demoetnoantropologici nel loro complesso.*

*Il gruppo specialistico ha ritenuto di dover affrontare in via preliminare alcuni aspetti metodologici fra cui quello della definizione dei beni demoetnoantropologici materiali e del campo di applicazione della scheda BDM, tenendo anche conto della necessità di aggiornare il concetto di "oggetto" di interesse demoetnoantropologico, significativamente mutato nel corso del tempo.*

*Il seminario costituisce dunque l'occasione per fare il punto sulla riflessione metodologica, attraverso i contributi dei funzionari dell'ICCD e di alcuni fra i componenti del gruppo di lavoro specialistico che operano in campo museale e territoriale.*

- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche
- Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi
- Istituto centrale per il catalogo e la documentazione
- Istituto centrale per la demoetnoantropologia
- Istituto superiore per la conservazione ed il restauro
- Museo nazionale preistorico etnografico "L. Pigorini"
- Soprintendenza BAPSAE per le province di Lucca e Massa Carrara
- Soprintendenza BAPSAE per Napoli e provincia
- Soprintendenza BSAE dell'Abruzzo
- Soprintendenza BSAE per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
- Soprintendenza BSAE della Puglia
- Soprintendenza BSAE per le province di Siena e Grosseto
- Soprintendenza BSAE per le province di Parma e Piacenza
- Soprintendenza BSAE del Piemonte
- Soprintendenza BSAE dell'Umbria
- Soprintendenza speciale PSAE e per il polo museale della città di Napoli
- Regioni Basilicata, Liguria, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Veneto
- Provincia autonoma di Trento

## La catalogazione dei beni demoetnoantropologici materiali e la scheda BDM 4.00

Seminario di studio



Roma, via di San Michele 18  
15 giugno 2015 – ore 9.00-13.30

## Gruppo di lavoro specialistico per la revisione della Scheda BDM

Emilia De Simoni - Istituto centrale per la demoetnoantropologia

Flavia Ferrante - Istituto centrale per il catalogo e la documentazione

Alberto Groff - Provincia autonoma di Trento

Antonella Iacovino - Museo della cultura arbëreshe, San Paolo Albanese, PZ (per la Regione Basilicata)

Maria Letizia Mancinelli - Istituto centrale per il catalogo e la documentazione

Diego Mondo - Regione Piemonte

Loretta Paderni - Museo nazionale preistorico etnografico "L. Pigorini"

Daniela Perco - Museo etnografico della provincia di Belluno e del Parco nazionale Dolomiti bellunesi, Cesiomaggiore, BL (per la Regione Veneto)

Roberta Tucci - Istituto centrale per il catalogo e la documentazione

Coordinamento per le metodologie catalografiche: Maria Letizia Mancinelli

Coordinamento scientifico: Roberta Tucci

9.00  
**Accoglienza dei partecipanti**

9.15  
**Saluti**

Dott.ssa Caterina Bon Valsassina, *Direttore generale Educazione e ricerca*

Laura Moro, *Direttore Istituto centrale per il catalogo e la documentazione*

Maura Picciau, *Direttore Istituto centrale per la demoetnoantropologia*

9.45  
**I beni demoetnoantropologici materiali: stabilmente dati o frutto di contestualizzazioni culturali?**

Roberta Tucci, *Istituto centrale per il catalogo e la documentazione*

10.15  
**Dalla 'nuova generazione' di normative ICCD di versione 4.00 alla scheda BDM 4.00**

Maria Letizia Mancinelli e Roberta Tucci, *Istituto centrale per il catalogo e la documentazione*

11.00  
**L'applicazione della scheda BDM in un museo provinciale**

Daniela Perco, *Museo etnografico della provincia di Belluno e del Parco nazionale Dolomiti bellunesi*

11.30  
**L'applicazione della scheda BDM in un museo di etnografia extra-europea**

Loretta Paderni, *Museo nazionale preistorico etnografico "L. Pigorini"*

12.00  
**L'applicazione della scheda BDM in un contesto territoriale**

Alberto Groff, *Provincia autonoma di Trento*

12.30  
**L'applicazione della scheda BDM: qualche ipotesi di programmazione regionale**

Diego Mondo, *Regione Piemonte*

13.00  
**Discussione**  
**Conclusioni**

